

AVVISO AL PUBBLICO

ALCYONE SOL S.R.L.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società **ALCYONE SOL S.R.L.** con sede legale in **MILANO (MI)** in Via **Mercato** n. **3-5**, comunica di aver presentato in data **27/01/2023** al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto:

IMPIANTO AGROVOLTAICO DENOMINATO "LOTTO 2A" e delle relative opere di connessione, con potenza complessiva pari a 63,86 MWp, da realizzare nei comuni di Mesagne (BR) e Brindisi.

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 alla lettera 2, denominata *"impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW" come aggiunta dall'art. 31, comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77* convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021 n. 108 e s.m.i.

e

tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006, al punto 1.2.1 denominata *"Nuovi impianti per la produzione di energia e vettori energetici da fonti rinnovabili, residui e rifiuti, nonché ammodernamento, integrali ricostruzioni, riconversione e incremento della capacità esistente, relativamente a: generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti"* ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è **AUTORIZZAZIONE UNICA** e l'Autorità competente al rilascio è **LA REGIONE PUGLIA** ;

Il progetto è localizzato su terreni agricoli (E1), nel comune di Mesagne (BR) e prevede la realizzazione di un nuovo IMPIANTO AGRIVOLTAICO con generatore fotovoltaico della potenza nominale di 63,86 MWp dotato di Sistema di Accumulo da 50 MW – 200 MWh nel Comune di Mesagne (BR) con opere di vettoriamento dell'energia elettrica ed impianti di utenza per la connessione alla RTN, inclusa la necessaria Sottostazione Elettrica Utente (SSEU) di elevazione M.T./A.T., ricadenti in gran parte nel Comune di Brindisi (BR).

PRINCIPALI IMPATTI AMBIENTALI

Impatto dovuto sulle risorse naturali, sul suolo, sulle risorse idriche e sulla biodiversità: l'agrivoltaico proposto nel presente progetto risulta compatibile con il contesto territoriale nel quale si colloca, in quanto non indurrà modificazioni tali da interferire negativamente con la struttura, la dinamica ed il funzionamento degli ecosistemi naturali e seminaturali; anzi, potrebbe contribuire ad aumentarne la biodiversità. Le azioni agricole in progetto potrebbero contribuire al miglioramento della fertilità del suolo arricchendolo in sostanza organica e potrebbe concorrere alla mitigazione degli effetti erosivi dovuti agli eventi meteorici. Inoltre, riducendo l'evaporazione dell'umidità, i pannelli solari alleviano anche l'erosione del suolo. L'area non è compresa all'interno del sistema delle aree naturali protette.

Impatto dovuto all'emissione di inquinanti, rumori, vibrazioni, luce, calore, radiazioni, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento dei rifiuti: le soluzioni tecniche da adottarsi per la realizzazione dell'impianto, collaudate e fortemente applicate in altri contesti similari, sono le migliori disponibili oggi sul mercato; è escluso per questo che la realizzazione delle opere possa creare impatti dovuti ad un incremento del rumore ambientale, alla creazione di sostanze nocive. Tale impatto si può considerare nullo o comunque gestibile all'interno di parametri previsti per legge anche perché l'area oggetto di intervento è lontana dai centri abitati.

Impatto dovuto ai rischi per la salute umana, il patrimonio culturale, il paesaggio o l'ambiente (in caso di incidenti o di calamità): dall'analisi prodotta si evidenzia che la realizzazione dell'impianto in oggetto non comporta un rischio per la salute umana, per la mancanza di emissioni nocive in fase di esercizio. La tipologia dei lavori da effettuare esclude la possibilità che vi siano "incidenti rilevanti". Le ripercussioni sull'ambiente, sul paesaggio e sul patrimonio culturale saranno da lievi a modeste.

Impatto del progetto sul clima (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, natura ed entità delle emissioni di gas a effetto serra) e alla vulnerabilità del progetto al cambiamento climatico: si esclude questa eventualità; le opere in progetto non determinano emissioni, in particolar modo quelle che potrebbero influenzare l'effetto serra. Gli impianti per la produzione di energia elettrica tramite lo sfruttamento del sole presentano l'indiscutibile vantaggio ambientale di non immettere nell'ecosistema sostanze inquinanti sotto forma di gas, polveri e calore. L'uso dell'impianto proposto incrementa un vero e proprio miglioramento ambientale se letto sotto la prospettiva della diminuzione di inquinanti nel campo della produzione dell'energia elettrica, della promozione di ulteriori benefici indiretti, riconducibili alla diversificazione delle fonti energetiche nell'ambito nazionale e regionale, e contribuendo al raggiungimento dell'indipendenza energetica.

Impatto acustico ed elettromagnetico: Nell'area di inserimento dell'opera, caratterizzata da una forte vocazione agricola, non sono presenti recettori potenzialmente interessati dal rumore

